

AMBITO N5

(capofila Sant'Antimo- Frattamaggiore -Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL NA2Nord)

--UFFICIO DI PIANO--

--Piazza Umberto I-80027-Frattamaggiore--

--Tel. 0818890310-311 Tel/Fax 081-8343238

BANDO DI GARA

PRESTAZIONE DI SERVIZIO – AFFIDAMENTO PUBBLICO – CONTRATTO APERTO

Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE; D.Lgs.n. 163/2006; D.P.C.M. 31.03.2001

L.R. n. 3/07; L.R. n. 11/07; D.G.R.C. n. 1079\2002; Regolamento regionale n. 16/09 e D.Lgs. n. 53 del 20.03.2010

Oggetto: affidamento mediante procedura aperta del servizio Centri Sociali Polifunzionali per Disabili – Aggregazione e Socializzazione – Importo presunto sopra soglia comunitaria (Informazioni di cui all'Allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006: categoria di servizio – Servizi sociali – n. rif. CPC: 93).

Dovendo questa Amministrazione procedere all'appalto di servizi di cui in oggetto, è bandita gara di appalto mediante procedura aperta (artt. 3 e 28, direttiva 2004/18; art. 55, D.Lgs. n. 163/2006; art. 2, c. 33, L.R. n. 03/07) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 53, c. 1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.03.2001, dagli artt. 81, c. 1, e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07, nonché dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07), dalla delibera regionale n. 1079\2002 e del D.Lgs. n. 53 del 20.03.2010.

PARTE A – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

Oggetto dell'affidamento

Il servizio che si intende appaltare è la gestione di n. 3 **CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER DISABILI** (cod. nomenclatore Linee guida regionali – D.D. n. 871 del 28/10/09: D2).

Esso deve essere eseguito in maniera conforme al progetto generale di cui all'art. 10 del Capitolato, nonché al documento tecnico operativo e agli altri documenti di cui all'art. 6, punto 5, lett. b) del capitolato, che l'aggiudicatario eventualmente presenta per la partecipazione alla gara. I documenti presentati, dunque, diventano parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dal Soggetto aggiudicatario.

L'impresa aggiudicataria, alla consegna dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, dello stato dei servizi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato, nonché del Regolamento del servizio.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel **capitolato speciale d'appalto**.

Località del servizio

Il servizio che si intende appaltare con il presente capitolato dovrà essere svolto presso centri da attivare attivi nei Comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano, Sant'Antimo. Il centro ubicato in quest'ultimo Comune è messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Importo a base d'appalto

L'importo a base d'appalto, ai fini dell'offerta economica, è pari a euro 400.000,00 IVA compresa.

Valore globale stimato dell'appalto: Euro 1.160.000,00 IVA e ogni altro onere inclusi per complessivi 36 mesi di attività (nel caso in cui l'Ambito N5 si avvalga della facoltà di rinnovare l'affidamento per ulteriori 24 mesi, oltre i 12 mesi iniziali).

Durata dell'appalto

Il servizio avrà la durata di mesi dodici. Allo scadere di tale periodo il committente potrà rinnovare l'affidamento previa negoziazione con l'aggiudicatario per un periodo ulteriore di massimo 24 mesi, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 57, c. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art. 31, comma 4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. n. 03/07.

Subappalto e varianti

Non sono ammessi subappalto e varianti. Non sono ammesse prestazioni parziali, tranne che per disposizione dell'amministrazione.

PARTE B – REQUISITI E DOCUMENTAZIONE NECESSARI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07, all'art. 1, c. 5, della Legge 328/2000 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dltps n. 1577/1947 e ss.mm.;
- b) le cooperative sociali, di cui alla legge 08.11.1991, n. 381;
- c) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- d) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- e) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- f) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- g) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dltps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- h) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane, di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- j) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- k) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- l) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile, e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Non possono concorrere direttamente al presente appalto le organizzazioni di volontariato di cui alla legge quadro n. 266/1991 e alla legge della Regione Campania n. 9/1993 e ss.mm.. Infatti, ai sensi della L. 266/91 e della Delibera Regione Campania n. 1079/2002, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto. L'amministrazione aggiudicatrice, tuttavia, ai sensi della L. 328/00, del D.P.C.M. 30.03.01, della D.G.R.C. 1079/02 e della L.R. 11/07, valorizza il ruolo delle organizzazioni di volontariato per l'apporto che sono in grado di dare al presente servizio e in generale al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti **richiesti per l'ammissibilità alla gara**, relativi a: 1) requisiti di ordine generale; 2) requisiti di idoneità professionale; 3) capacità economica e finanziaria; 4) capacità tecnica e professionale; 5) altre dichiarazioni, come da successivo art. 5 del **capitolato speciale d'appalto**.

Redazione e presentazione dell'offerta

A pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste nella documentazione **di cui all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto**, ivi compresa la costituzione della cauzione provvisoria da effettuarsi con le modalità indicate nel **Capitolato d'Appalto all'art. 7**.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Nella detta dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il legale rappresentante del concorrente attesta il possesso delle capacità e dei requisiti richiesti, come da art. 5 del **Capitolato speciale d'appalto**.

Inoltre, dovranno essere rese dichiarazioni di carattere residuale in ordine all'associazione di imprese. In caso di riunione di imprese, il modello con la domanda di partecipazione e l'autocertificazione dovrà essere sottoscritto da ciascuna impresa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità. Si rammenta che la falsa dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 è sanzionata dall'art. 76 del citato D.P.R. e comporta l'esclusione dalla procedura di affidamento.

L'offerta in tutte le sue componenti deve essere, **a pena di esclusione**, redatta, compilata e sottoscritta **secondo l'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto** dal titolare o legale rappresentante della Ditta. In caso di ATI o Gruppi l'eventuale

offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, indicare le parti di servizio gestite da ciascuna ditta e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel d.lgs. n. 163/06 e nell'art.10 del D. Lgs.358/1992.

L'offerta deve pervenire tassativamente, **pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2010**, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure a mezzo di servizio postale effettuato da un'agenzia autorizzata ai sensi di legge, oppure consegnata a mano **all'ufficio protocollo del Comune di Frattamaggiore, Piazza Umberto I, cap 80027**. In tutti i casi, pena l'esclusione dalla gara, farà fede la data e l'ora del timbro apposto dall'ufficio protocollo del Comune di Frattamaggiore.

Cauzioni

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, fideiussione bancaria o polizza assicurativa in ragione del 2% dell'importo a base d'appalto di € 400.000,00 (Iva compresa) secondo le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto.

La Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta a costituire, presso l'Amministrazione aggiudicatrice, una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo dell'appalto aggiudicato. Tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicataria sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

Tutti i concorrenti devono versare un contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Pertanto l'impresa che intende partecipare alla gara deve allegare all'offerta la ricevuta in originale ovvero fotocopia di versamento di € **20,00** riportando nella causale il seguente codice identificativo di gara (CIG) 0516361293 .

Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini; all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La mancata esibizione della ricevuta attestante l'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara (TAR Lazio, sent. n. 2454 del 21.03. 2007).

Criteri di valutazione

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinata dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dall'art. 81, c. 1 e dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dall'art. 53, c. 1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 44 della L.R. n. 03/07.

Il punteggio per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è quello indicato nel **Capitolato speciale d'appalto** all'art. 9, ottenuto applicando la griglia di valutazione elaborata secondo le indicazioni dell'allegato alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1079/02.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica in data da stabilirsi successivamente e che sarà comunicata ai concorrenti con congruo anticipo con uno dei seguenti mezzi: telegramma, raccomandata A/R, fax, mail, avviso sul sito del Consorzio.

La valutazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà poi in seduta privata.

Aggiudicazione definitiva

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre entro breve termine la necessaria documentazione ritenuta necessaria ed opportuna per accertare la veridicità delle autocertificazioni, pena la revoca sanzionatoria della aggiudicazione e la nuova aggiudicazione, previa verifica, al soggetto che segue in graduatoria, secondo le regole di cui agli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, fatti salvi i poteri in materia di certificazioni antimafia nelle gare d'appalto (vedi art. 11, comma 2, del d.p.r. n. 252/98).

Avvio del servizio

Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica - amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva. La Ditta aggiudicataria dovrà firmare il contratto nella data che verrà indicata con comunicazione scritta, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

L'offerta di aggiudicazione, formulata nell'offerta della Ditta aggiudicataria, è vincolante, fissa ed invariabile per la durata dell'appalto.

Finanziamento e pagamenti

Per il finanziamento del presente Servizio sono utilizzati: risorse finanziarie del Fondo Unico di Ambito (FUA) costituito essenzialmente dal Fondo Sociale Regionale e dai fondi comunali che i comuni trasferiscono all' Ambito N5

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui la Regione Campania per qualsiasi motivo non dovesse erogare le risorse del FNPS per il triennio 2010/2012, si riserva la facoltà, con preavviso di giorni 30 e senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza naturale.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario della gara nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura del servizio.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui all'art. 19 del Capitolato.

Altre informazioni

Il presente bando, con allegato capitolato d'oneri e modelli di domanda, è disponibili anche sul sito internet www.ambiton5.it.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale N5 – Frattamaggiore, Piazza Umberto I – tel 081/8890310-311 - indirizzo e-mail ambiton5@ambiton5.it.

Nulla spetta per qualsiasi spesa od onere sostenuti per la compilazione e la presentazione dell'offerta.

Le offerte si intendono valide per giorni 60 dalla data di scadenza della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva oltre tale termine, le Ditte hanno facoltà di svincolo.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta.

Tutte le controversie che non si siano potute definire con l'accordo bonario saranno attribuite alle competenze del Foro di Napoli.

Per quanto non contemplato nel presente bando e nel **Capitolato d'Appalto** allegato, si farà riferimento a tutte le disposizioni del D.P.C.M. 31.03.2001 e della delibera della Giunta Regione Campania n. 1079 del 15.03.2002 e delle leggi vigenti in materia.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del codice sulla privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura di affidamento s'informa che:

- a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice in osservanza alla normativa vigente;
- c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'amministrazione interessato al procedimento;
 - i concorrenti partecipanti alla gara;
 - ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i diritti dell'interessato sono quelli di cui al codice sulla privacy;
- f) il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ambito N5 .

Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. Arcangelo Cappuccio, dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N5. Per informazioni relative alla presente gara si potrà telefonare al n. 081/8890311 - Ufficio del dirigente.

Data 04.08.2010

Il Dirigente
Dott. Arcangelo Cappuccio

Allegati:

- Capitolato speciale di appalto
- Allegato 1 (modello di domanda)
- Allegato 1 bis (modello di domanda)
- Allegato 2 (offerta economica)
- Allegato 3 (scheda tecnica)
- Allegato 4 (protocollo di legalità)

AMBITO N5

(capofila Sant'Antimo- Frattamaggiore -Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL NA2Nord)

--UFFICIO DI PIANO--

--Piazza Umberto I-80027-Frattamaggiore--

--Tel. 0818890310-311 Tel/Fax 081-8343238

Capitolato Speciale d'Appalto
Disciplinare per l'Affidamento mediante procedura aperta
Contratto aperto
Servizio CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER DISABILI

Premessa

L'Ambito territoriale N5 (Comune capofila Sant'Antimo) vista la Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, il D.Lgs.n. 163/2006, il D.P.C.M. 31.3.2001, la L.R. n. 3/07, la L.R. n. 11/07, la D.G.R.C. n. 1079/2002, il Regolamento regionale n. 16/2009 e D.Lgs. n. 53 del 20.03.2010, intende affidare la realizzazione del servizio di cui sotto, relativamente al proprio territorio, ad organismi e soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità secondo la legge.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto, prezzo a base d'appalto, tipo di gara e criteri di aggiudicazione

Il servizio che si intende appaltare è la gestione di n. 3 **CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER DISABILI** (cod. nomenclatore Linee guida regionali – D.D. n. 871 del 28.10.09: D 2).

Esso deve essere eseguito in maniera conforme al progetto generale di cui all'art. 10 del capitolato, nonché al documento tecnico operativo e agli altri documenti di cui all'art. 6, punto 5, lett. b) del capitolato, che l'aggiudicatario eventualmente presenta per la partecipazione alla gara.

I documenti presentati, dunque, diventano parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dal Soggetto aggiudicatario.

L'impresa aggiudicataria, alla consegna dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, dello stato dei servizi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato, nonché del Regolamento del servizio.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta (art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, artt. 3 e 28, direttiva 2004/18) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 53, c.1, lett. a) della Direttiva 31.03.2004 n. 2004/18/CE, dall'art. 4, comma 2, del D.P.C.M. 31.03.2001, dagli artt. 81, c.1 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07, nonché dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15.05.07) e dalla delibera regionale n. 1079/2002.

Il servizio che si intende appaltare con il presente capitolato dovrà essere svolto presso centri da attivare nei Comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano, Sant'Antimo. In quest'ultimo Comune la struttura è messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

L'importo a base d'appalto, ai fini dell'offerta economica, è pari a euro 400.000,00 annui (IVA compresa).

Valore globale stimato dell'appalto: Euro 1.160.000,00 IVA e ogni altro onere inclusi per complessivi 36 mesi di attività (nel caso in cui l'Ambito N5 si avvalga della facoltà di rinnovare l'affidamento per ulteriori 24 mesi, oltre i 12 mesi iniziali).

Non sono consentite offerte in aumento, **a pena di esclusione.**

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente capitolato per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria.

Per il finanziamento del presente Servizio sono utilizzati: risorse economiche del Fondo Sociale Regionale e fondi comunali che i comuni trasferiscono all'Ambito N5.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui la Regione Campania per qualsiasi motivo non dovesse erogare le risorse del FNPS per il triennio 2010/2012, si riserva la facoltà, con preavviso di giorni 60 e senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza naturale così come previsto all'art. 2 e dunque in applicazione dell'art. 12 del D.M. n. 145/2000.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario della gara nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura del servizio.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui all'art.19 del capitolato.

Articolo 2 – Durata dell'affidamento

Il servizio oggetto del presente capitolato avrà la durata di mesi dodici. Allo scadere di tale periodo il committente potrà rinnovare l'affidamento, previa negoziazione col soggetto aggiudicatario, per un periodo ulteriore massimo di

ventiquattro mesi avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 57, c.5, lett. b) del D.Lgs. 163/06, dall'art. 31, c.4, lett. b) della Direttiva 31.03.2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. n. 03/07.

L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al primo capoverso del presente articolo, la continuità dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio/intervento stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 60, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa.

Articolo 3 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002

- a) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlctps n. 1577/1947 e ss.mm.;
- b) le cooperative sociali, di cui alla legge 08.11.1991, n. 381;
- c) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 07.08.1997, n. 266;
- d) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 04.12.1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29.12.2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- e) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- f) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- g) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dlctps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- h) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti, a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i) i consorzi stabili con autonomia soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- j) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- k) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- l) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti **richiesti per l'ammissibilità alla gara**, relativi a: 1) requisiti di ordine generale; 2) requisiti di idoneità professionale; 3) capacità economica e finanziaria; 4) capacità tecnica e professionale; 5) altre dichiarazioni, come da successivo art. 5.

Articolo 4 – Organizzazione di volontariato

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30.03.01, del D.P.R. 03.05.01, della D.G.R.C. 1079/02 e dell'art. 14 della L.R. n. 11/07, sono valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale.

Tuttavia, con espresso richiamo al punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02 e all'art. 14, commi 2 e 3 della L.R.n. 11/07, la partecipazione alla presente procedura di aggiudicazione non è aperta alle organizzazioni di volontariato, alle quali, invece, è riconosciuto il ruolo di affiancamento in rete ai servizi e di sperimentazione di progetti innovativi, essendo la loro attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Potranno, invece, partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva alla aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

Articolo 5 – Requisiti per partecipare alla gara

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, **pena l'esclusione** dalla stessa, relativi a:

- 5.1 requisiti di ordine generale;
 - 5.2 requisiti di idoneità professionale;
 - 5.3 capacità economica e finanziaria;
 - 5.4 capacità tecnica e professionale;
- come di seguito specificati.

I partecipanti devono inoltre rendere, **pena l'esclusione**, le ulteriori dichiarazioni di cui al paragrafo 5.5.

Tutti i requisiti devono essere autocertificati nella domanda di ammissione, da redigersi conformemente agli allegati 1 e 1 bis del presente capitolato, con riserva del loro successivo accertamento da parte dell'amministrazione aggiudicatrice. Ove richiesto, essi devono essere dimostrati allegando apposita documentazione, come meglio specificato all'articolo 6.

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti, la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

5.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Autocertificare, in conformità al DPR. 445/00, e ai sensi dell'art. 45 della Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/06, dell'art. 26 della L.R. n. 03/07, in combinato con la ulteriore vigente normativa, l'insussistenza delle seguenti cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19/03/1990, n. 55;
- e) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso grave negligenza, malafede o errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla stessa amministrazione aggiudicatrice (vedasi sent. C.d.S., sez. V, n. 5892/05);
- f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- g) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- h) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- i) che è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;
- j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- k) che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto (*segnare con una X il caso che interessa*):
 - ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 - ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - altro (precisare).
- l) che non sussistono nei suoi confronti le condizioni di esclusione dalla gara, di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro stato U.E.), specificando (*segnare con una X il caso che interessa*):
 - di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;
 - di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi;
- m) la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal presente Capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c.;
- n) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia);
- o) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nella L. 626/94 e successive modificazioni;
- p) inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati;

- q) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro.

5.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Autocertificare, ai sensi dell'art. 46 della Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 39 del D.lgs. n. 163/06 e dell'art. 22 della L.R. n. 03/07, gli estremi dell'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06.

5.3 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Autocertificare, ai sensi dell'art. 47 della Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 41 del D.lgs. n. 163/06 e dell'art. 27 della L.R. n. 03/07, la realizzazione, nell'ultimo triennio 2007 – 2008 - 2009, di un fatturato globale per un importo pari al triplo di quello posto a base d'appalto e di un fatturato relativo a servizi simili nel settore oggetto della gara, per un importo pari al doppio di quello posto a base d'appalto. Per servizi simili si intendono esclusivamente in servizi aggregativi per disabili e quelli semiresidenziali e integrati per disabili come indicati nel nomenclatore regionale (codice D1 e D2).

5.4 CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Autocertificare, ai sensi dell'art. 48 della Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 42 del D.lgs. n. 163/06, dell'art. 28 della L.R. n. 03/07 e della DGRC n. 1079/2002:

- la realizzazione, nell'ultimo triennio 2007 – 2008 - 2009, di servizi simili a quello oggetto della presente gara, per un importo almeno doppio a quello a base d'appalto, presentando l'elenco degli stessi, gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati, il loro oggetto e la descrizione del tipo di attività svolta;
- la descrizione di fini statutarie e mission congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000 e dalle L.R. 11/07 ed in particolare con il servizio oggetto dell'appalto. Precisamente nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale dei soggetti ammessi a partecipare alla gara deve essere prevista almeno una delle seguenti attività rivolte ai disabili:
 - o gestione strutture sociali per diversamente abili;
 - o attività finalizzate, in genere, all'aggregazione sociale e al reinserimento dei diversamente abili;
- l'esperienza nel settore dei servizi sociali per disabili, di tre anni, con l'elenco dei principali servizi prestati, l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;
- numero annuo di dipendenti a tempo indeterminato non inferiore a cinque, negli ultimi tre anni, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

5.5 ALTRE DICHIARAZIONI

I partecipanti devono, inoltre, rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il rappresentante legale, il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione (conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall'atto costitutivo, dallo statuto, dal regolamento, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara);
- b) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se già costituiti, la dichiarazione del Soggetto mandatario, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti;
- c) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se non costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del d.lgs. 163/06, nell'art. 25 della L.R. n. 03/07 e nell'art. 10 del d.lgs. n. 358/92;
- d) gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara, in particolare:
 - per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13 luglio 2004, n. 162 (vedasi Circ. 6 dicembre 2004, n. 1579682, emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative);
 - per i Consorzi: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
 - per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti: estremi dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione temporanea d'impresa e/o dai componenti del raggruppamento, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione del presente Capitolato, entro e non oltre 10 giorni, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei

provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti;

- in caso di partecipazione di Organismi Pubblici, in qualità di partner di consorzi o raggruppamenti, questi devono presentare copia della Deliberazione, o atto equivalente, che autorizza la partecipazione dell'Organismo alla gara;
- e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto ed eventuali allegati;
- g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- i) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal presente capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;
- j) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, sia costituiti che non, l'indicazione delle parti del servizio svolte da ciascun soggetto;
- k) l'impegno a rendere disponibile almeno un responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;
- l) recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail.

Nel caso di ATI, RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI SEMPLICI, i requisiti di **ordine generale** (§ 5.1), i requisiti di **idoneità professionale** (§ 5.2) e le **altre dichiarazioni**, di cui al paragrafo 5.5 del presente articolo, devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, **pena l'esclusione**. Gli altri requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria (§ 5.3) e alla capacità tecnica e professionale (§ 5.4) possono essere posseduti cumulativamente, salva la condizione che il soggetto capofila ne possieda da solo il 30%.

Nel caso di CONSORZI STABILI CON AUTONOMA SOGGETTIVITA' GIURIDICA (vedi, ad esempio, legge 422/1909, o l'art. 27 D.LG. C.p.S. 14/12/1947 n. 1577, etc.), tutti i requisiti devono essere posseduti per il Consorzio nel complesso.

Inoltre si applica la disciplina prevista dall'art.49 del D.Lgs. n.163/2006 nel caso in cui l'impresa che intenda partecipare alla gara voglia avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art.49, c.2 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- a. una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g. (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 6 – Documentazione da produrre per partecipare alla gara (a pena di esclusione)

1. I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare domanda in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), redatta esclusivamente su apposito modello allegato al bando (allegato 1 per soggetti autonomi, allegato 1/bis per ATI, Raggruppamenti o consorzi semplici), con firma del/dei legale/i rappresentante/i, nelle forme previste, ai sensi del T.U. D.P.R. 445/00 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni, **contenente le dichiarazioni – successivamente verificabili – circa il possesso dei requisiti da 5.1 a 5.5, di cui all’articolo 5**. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla gara è presentata da un’associazione temporanea di impresa o da un raggruppamento, le dichiarazioni e la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara devono riguardare ciascun partner partecipante (allegato 1 bis).

2. In relazione alle dichiarazioni da produrre, si precisa che i partecipanti alla gara hanno il dovere di utilizzare, **a pena di esclusione**, i modelli predisposti, allegati n. 1 e n. 1/bis al presente Capitolato e di sottoscriverli. Hanno poi la semplice facoltà di allegare i certificati corrispondenti alle dichiarazioni sostitutive richieste.

3. I Soggetti che intendono partecipare alla gara che non producono, ovvero che producono in maniera incompleta oppure contrastante con il bando di gara e con il capitolato e i suoi allegati, la documentazione prevista dal presente articolo, **sono esclusi dalla gara stessa, se la violazione è prevista a pena di esclusione**.

4. I Soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare un plico sigillato con ceralacca e firmato su tutti i lembi di chiusura dal rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascuna impresa), **pena l’esclusione dalla gara**. Sul plico si deve riportare, **pena l’esclusione**, la seguente dicitura: “**“ALL’UFFICIO DI PIANO DELL’AMBITO N5 C/O COMUNE DI FRATTAMAGGIORE - OFFERTA PER PROCEDURA APERTA PER L’APPALTO DEL SERVIZIO DENOMINATO: n. 3 CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER DISABILI”**”, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

Il plico deve essere indirizzato all’Ufficio di Piano – Ambito N5 – Frattamaggiore, piazza Umberto I cap. 80027 (NA).

5. Pena l’esclusione, i Soggetti devono inserire nel plico di cui al punto 4, n. 3 buste interne sigillate con ceralacca e firmate su tutti i lembi di chiusura dal rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascuna impresa), numerate come segue, contenenti:

a) BUSTA N. 1 (da aprire in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: “Domanda e cauzione provvisoria per l’affidamento del Servizio Centri Sociali Polifunzionali per Disabili”, nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente:

- la domanda sottoscritta secondo il modello allegato, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, con eventuale documentazione allegata, **a pena di esclusione dalla gara**;
- idonea dichiarazione bancaria o assicurativa e per la cauzione provvisoria (2%), nelle forme previste dall’art. 7 del presente Capitolato, **a pena di esclusione dalla gara**;
- la ricevuta del versamento del contributo di € 20,00 all’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, nelle forme previste dall’art. 7 del presente Capitolato, **a pena di esclusione dalla gara**.

b) BUSTA N. 2 (da aprire in fase segreta di valutazione), riportante la seguente dicitura: “Documentazione per la valutazione dell’offerta per il Servizio Centri Sociali Polifunzionali per Disabili”, nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta in maniera conforme a quanto previsto all’art. 9, paragrafi 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3, 9.1.4, 9.2.1, 9.2.2, 9.2.3 e 9.2.4, a pena di non valutabilità dei rispettivi requisiti di qualità, dunque:

- (9.1.1) il documento tecnico operativo del Servizio per il quale concorre, a pena di non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, eventualmente corredato della documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione e sottoscritto dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d’impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici);
- (9.1.2) la relazione relativa alle esperienze e attività remunerate di assistenza per disabili svolte nell’Ambito N5 (servizi aggregativi per disabili e i servizi di centri semiresidenziali per disabili) negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del presente bando, aventi come stazione appaltante una P.A., a pena di non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, eventualmente corredato della documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione e sottoscritto dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d’impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici);
- (9.1.3) la relazione sugli “elementi migliorativi e aggiuntivi”, pena la non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, eventualmente corredata della documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione e sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d’impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici);
- (9.1.4) gli strumenti utilizzati per il “monitoraggio e valutazione del servizio”, pena la non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, i quali devono essere sottoscritti dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d’impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici) ed eventualmente accompagnati da una relazione descrittiva;

- (9.2.1) la documentazione utile a dimostrare la “collaborazione con la rete dei servizi territoriali”, pena la non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, la quale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d’impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici);
 - (9.2.2) la documentazione utile a dimostrare la presenza di sedi operative nell’Ambito N5 risultanti da certificazione della CCIAA;
 - (9.2.3) la relazione/ prospetto utile a dimostrare il volume complessivo di attività svolte negli ultimi tre anni, alla data di pubblicazione del presente bando, per servizi per disabili aventi come stazione appaltante una P.A. (valutazione in base al volume economico delle attività), sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d’impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici);
 - (9.2.4) la documentazione utile a dimostrare la “adeguatezza degli operatori coinvolti”, pena la non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, la quale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d’impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici);
 - (9.2.5) dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità sottoscritto tra il Prefetto di Napoli ed i Comuni dell’Ambito N5 (vedi allegato 3);
- c) BUSTA N. 3 (da aprire in fase pubblica di valutazione), riportante la seguente dicitura: “Offerta economica per l’affidamento del Servizio Centri Sociali Polifunzionali per Disabili”, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente, **a pena di esclusione**:
- l’offerta economica (di cui all’art. 9.3, paragrafo 9.3.1) per il Servizio per il quale si concorre, redatta in competente carta da bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), intestata, datata, timbrata e, **a pena di esclusione**, sottoscritta dal legale rappresentante (N.B. in caso di ATI o di raggruppamento o di Consorzi semplici da rappresentante legale di ciascuna impresa);
 - il piano finanziario, da redigere secondo le indicazioni di cui all’articolo 11.

6. La busta di cui al punto 4, contenente la documentazione di cui al punto 5, deve pervenire all’Ufficio di Piano , Ambito N5, tassativamente, **pena l’esclusione dalla stessa, entro e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2010**, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure a mezzo di servizio postale effettuato da un’agenzia autorizzata ai sensi di legge, oppure consegnata a mano **all’ufficio protocollo del Comune di Frattamaggiore, piazza Umberto I, cap 80027**. In tutti i casi, pena l’esclusione dalla gara, farà fede la data e l’ora del timbro apposto dall’ufficio protocollo del Comune di Frattamaggiore.

7. Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d’impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, **a pena di esclusione** di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi consorzi, associazioni temporanee d’impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, **a pena di esclusione** di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.

8. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta che risponde ai requisiti formali e minimi qualitativi previsti dal presente capitolato, visto il vincolo dei termini di spesa pre-definiti dall’Amministrazione superiore a quella aggiudicatrice, erogatrice dei finanziamenti.

9. L’Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all’aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia economico.

10. In caso di aggiudicazione, entro il termine fissato dall’amministrazione aggiudicatrice, il Soggetto aggiudicatario deve presentare, su richiesta dell’Amministrazione aggiudicatrice, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, come da articolo 18 del presente capitolato, salvo i casi previsti dalla legge. Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procederà alla revoca sanzionatoria o all’annullamento dell’affidamento dell’incarico. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito. E’ fatta salva l’applicazione delle penalità previste dal presente capitolato nel caso in cui l’aggiudicatario non si presentasse per la stipula del contratto.

Articolo 7 – Cauzione provvisoria, cauzione definitiva e contributo all’Autorità sui contratti pubblici

Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare una CAUZIONE PROVVISORIA in ragione del 2% dell’importo complessivo a base d’appalto, al netto di IVA, a garanzia delle attività affidate.

Ai sensi della Legge 10-6-1982 n. 348, la CAUZIONE PROVVISORIA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

1. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all’articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
2. da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all’esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

A pena di esclusione, la cauzione dovrà recare legalizzazione della firma da parte di notaio che, contestualmente, dovrà accertare i poteri dell'Agente sottoscrittore. **L'assenza di legalizzazione è motivo di esclusione dalla gara.**

La cauzione provvisoria deve poi essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dalla dichiarazione di un Istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fidejussioni, contenenti l'impegno a rilasciare al concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria relativa alla CAUZIONE DEFINITIVA in favore della Stazione Appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, **pena l'esclusione**, qualunque sia la forma di cauzione provvisoria.

Il documento sarà restituito ai Soggetti non risultati aggiudicatari.

Il documento del Soggetto aggiudicatario, invece, sarà trattenuto sino alla costituzione della cauzione definitiva.

Il documento della cauzione provvisoria dovrà contenere, **pena l'esclusione dalla gara**:

- validità per almeno i 60 gg. successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare la CAUZIONE DEFINITIVA in ragione del 10% dell'importo aggiudicato, al netto di IVA, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

Ai sensi della Legge 10-6-1982 n. 348, la CAUZIONE DEFINITIVA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- o da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
- o da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

Nel documento della cauzione definitiva l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare :

- 1) di aver preso visione del presente Capitolato e degli atti in esso richiamati;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, 1° comma, c.c.;
- 3) la validità della fideiussione fino a svincolo espresso dal Committente;
- 4) l'obbligo dell'Istituto a versare al committente, su sua semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito
- 5) l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante garantita dall'omesso versamento dei premi.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto.

L'impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Detta cauzione è restituita al termine del contratto, previa attestazione da parte della stazione appaltante, circa il regolare svolgimento dello stesso e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

In caso di **ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice** entrambi i documenti fidejussori dovranno essere rilasciati a favore della costituita A.T.I. o Raggruppamento o della costituenda A.T.I. o Raggruppamento, o a favore del Consorzio semplice, o comunque di tutte le imprese destinate a confluire nell'A.T.I. o nel Raggruppamento.

Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono versare, inoltre, un contributo di **€ 20,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della deliberazione 15.02.2010 dell'Autorità medesima, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2010.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il seguente codice CIG **0516361293**, che identifica la presente procedura di gara.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- a) online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione la ricevuta di pagamento, **da stampare e allegare in originale all'offerta**. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita **dovrà essere allegato in originale all'offerta**.

La mancata esibizione della ricevuta attestante l'avvenuto versamento, nella busta di cui all'art. 6 punto 5, lettera a) del presente capitolato, è **causa di esclusione dalla gara** (TAR Lazio, sent. n. 2454 del 21.03.2007).

Articolo 8 – Commissione giudicatrice

Le domande e le offerte sono valutate dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

La Commissione:

- a) verifica le domande pervenute e il possesso autocertificato dei requisiti ai fini dell'ammissione alla fase della valutazione delle offerte presentate;
- b) verifica la congruenza delle offerte con le specifiche tecniche descritte dal presente capitolato;
- c) valuta l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'articolo 9 del presente capitolato;
- d) aggiudica la gara in via provvisoria all'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore, attribuito applicando la procedura di valutazione di cui all'art. 9 del presente capitolato.

La Commissione perviene all'aggiudicazione procedendo attraverso le seguenti fasi:

In primo luogo la commissione esaminerà **in seduta pubblica** la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara.

Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2) che deve avvenire sempre in seduta pubblica, la commissione, **in seduta riservata**, provvede alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi.

Le motivazioni seguite dalla commissione nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica devono essere precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa questa valutazione, si prosegue **in seduta pubblica** e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

Di tutto il lavoro della commissione saranno redatti appositi verbali, successivamente approvati con determina dirigenziale.

Resta inteso che:

Verranno escluse le offerte che :

- ✓ risultino non soddisfare i requisiti minimi richiesti;
- ✓ siano condizionate, o espresse in modo indeterminato, o anormalmente difformi dal prezzo a base dell'appalto e non conformi al piano finanziario.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte presentate da concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione dalla gara, in base ai requisiti di cui all'articolo 5.

E' fatto salvo il potere da parte della Commissione tecnica in merito alla eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del Capitolato con gli annessi allegati (C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Rimane nella facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice o della Commissione tecnica il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio (Cons. di Stato, Sez. V – 2 marzo 1999, n. 223; n. 357 del 2003).

Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili (ex plurimis Cons. Stato Sez. VI – dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I – sent. n. 360/1998).

In caso di necessità di approfondimento da parte della Commissione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione (ex plurimis Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442).

Articolo 9 – Procedura di aggiudicazione e griglia di valutazione

La gara è aggiudicata **all'offerta qualitativamente** più adeguata al Servizio richiesto, **nonché economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 53, c.1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dagli artt. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dagli artt. 81, c. 1 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07.

La griglia di valutazione è elaborata ai sensi della DGRC n. 1079/2002 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07).

La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente Capitolato, in base ai requisiti che attengono alla **qualità dell'offerta** (Corte di giustizia, sentenza 20.09.1988 in causa 31/87 Beentjes; sentenza 19.06.2003 in causa C-315/01 GAT).

Aggiudicatario del Servizio previsto dal presente Capitolato, pertanto è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore.

E' fatto salvo il potere da parte della Commissione tecnica in merito alla eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del Capitolato con gli annessi allegati (C.d.S. sez. V - n. 412/99).

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, c.1, lett. a) della Direttiva 31.03.2004 n. 2004/18/CE, dagli artt. 4, comma 2, del d.p.c.m. 30.03.2001, dagli artt. 81, c. 1 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07.

La griglia di valutazione è elaborata ai sensi della DGRC n. 1079/2002 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01.03.2007 (G.U. n. 111 del 15.05.07) e dal regolamento dell'Ufficio di piano sull'affidamento dei servizi. Aggiudicatario del Servizio previsto dal presente Capitolato, pertanto è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore.

E' fatto salvo il potere da parte della Commissione tecnica in merito all'eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere d'interpretazione evolutiva del bando di gara e del Capitolato con gli annessi allegati (C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Griglia di Valutazione

N .	Dimensione qualitativa	Criterio qualitativo	Punteggio
9.1	QUALITA' DEL SERVIZIO - cfr. allegato a), dimensione "X3", della D.G.R.C. 1079/02, max punti 50 , così suddivisi:	9.1.1 - Documento tecnico operativo	Max 20 punti
		9.1.2 - Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato	Max 20 punti
		9.1.3 - Modalità di valutazione e monitoraggio delle attività	Max 10 punti
9.2	QUALITA' ORGANIZZATIVA - cfr. allegato a), dimensione "X2", della D.G.R.C. 1079/02, max punti 35 , così suddivisi:	9.2.1 - Capacità di collaborare con la rete dei servizi territoriali per lo svolgimento di attività e servizi per disabili documentato da protocolli e intese di collaborazione con almeno tre soggetti pubblici stipulati negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando), nei territori in cui si è operato o si opera attualmente.	Max 5 punti
		9.2.2 - Volume complessivo di attività, per servizi per disabili simili al servizio bandito, aventi come stazione appaltante una P.A. (valutazione in base al volume economico delle attività)	Max 10 punti
		9.2.3 - Capacità di contenimento del turn-over degli operatori e di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate e adeguatezza degli operatori coinvolti	Max 20 punti
9.3	QUALITA' ECONOMICA - cfr. allegato a), dimensione "X1", della D.G.R.C. 1079/02, max punti 15	9.3.1 - Prezzo offerto	Max 15 punti
		TOTALE	Max 100 punti

A parità di punteggio la gara è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge.

Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

9.1 Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO - cfr. allegato a), dimensione "X3", della D.G.R.C. 1079/02

9.1.1 Criterio qualitativo: Documento tecnico operativo

Peso: max 20 punti, così assegnati in base all'adeguatezza a quanto previsto di seguito e al successivo articolo 10:

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione del documento o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) max 5 punti per documento valutato in modo sufficientemente adeguato;
- c) da 6 punti a max 10 punti per documento valutato in modo discretamente adeguato;
- d) da 11 punti a max 20 punti per documento valutato in modo ottimamente adeguato.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla **strutturazione operativa** che i partecipanti al bando intendono dare al servizio, sulla base della scheda tecnica di cui al successivo articolo 10.

In particolare il documento dovrà contenere: metodologia, dettaglio delle prestazioni, modalità e tempi di organizzazione del servizio (turni, mansionario, tempi di attivazione e riattivazione del servizio, adeguamento orario all'utenza, ecc.).

Di seguito sono riportati alcuni parametri oggetto di valutazione:

- 1) completezza, chiarezza e rispondenza alle finalità, alle azioni, agli obiettivi e alle metodologie indicate nel capitolato;
- 2) adeguatezza delle metodologie adottate;
- 3) capacità di lettura dei bisogni espressi dai destinatari degli interventi;
- 4) modalità di presa in carico degli utenti;
- 5) pianificazione del servizio;
- 6) definizione di standard di qualità del servizio (es: rapporto operatori/utenti; ecc.) e di strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
- 7) economicità;
- 8) conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità;
- 9) possesso di certificazioni di qualità, relative ai Soggetti partecipanti ovvero ai Servizi/Interventi da questi offerti (es: certificazione I.S.O. 9000; ecc.).

N.B.: la presente dimensione qualitativa è valutata, esclusivamente, se il Soggetto che partecipa alla gara fornisce il "documento tecnico operativo" di cui all'art.6 punto 5 lett.b) del presente capitolato

9.1.2 Criterio qualitativo: elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato

Peso: max 20 punti, così assegnati in base all'adeguatezza a quanto previsto di seguito:

- a) punti 0 in caso di mancata presentazione della relazione di seguito descritta o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) fino a punti 5 per relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- c) da 6 punti fino a punti 10 per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- d) da 11 punti fino a punti 20 per relazione valutata in modo ottimamente adeguato.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le eventuali risorse complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste nella Specifica Tecnica. Tali risorse non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

La valutazione sarà attribuita non soltanto in base alla presenza, parziale o totale, degli elementi proposti, ma anche in base alla congruità, validità, efficacia, adeguatezza degli stessi rispetto alla tipologia di servizio bandito.

9.1.3 Criterio qualitativo: modalità di valutazione e di monitoraggio, certificazione della qualità ISO

Peso: max 10 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione o della loro assoluta inadeguatezza a quanto di seguito previsto;
- b) fino a 3 punti per gli strumenti di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte;
- c) fino a 3 punti per gli strumenti di valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione del servizio);
- d) fino a 4 punti per gli strumenti di rendicontazione del lavoro svolto (vedasi in proposito il successivo articolo 19).

Si richiedono, ai fini della valutazione del presente criterio, gli strumenti utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del servizio bandito (es. schede, questionari, ecc.), corredati da un'eventuale relazione descrittiva degli stessi e relative modalità attuative. L'attribuzione del relativo punteggio è graduata fino al massimo punteggio previsto per ciascun strumento.

9.2 Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA - cfr. allegato a), dimensione "X2", della D.G.R.C. 1079/02 -

9.2.1 Criterio qualitativo: Capacità di collaborare con la rete dei servizi territoriali per lo svolgimento di attività e servizi per disabili documentato da protocolli e intese di collaborazione con almeno tre soggetti pubblici stipulati negli ultimi tre anni (dalla data di pubblicazione del bando), nei territori in cui si è operato o si opera attualmente.

Peso: max 5 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione dei documenti di seguito previsti o di loro assoluta inadeguatezza a quanto di seguito previsto;
- b) 1 punto (max 5) per ogni protocollo o altra forma di certificazione in grado di dimostrare lo svolgimento di servizi sociali, socio-assistenziali o socio-sanitari per disabili con altri attori delle reti dei servizi territoriali di cui almeno 3 soggetti pubblici (es. ASL, Scuole, etc.), dei quali almeno uno nell'Ambito N5.

I protocolli o le certificazioni devono contenere, pena la non valutazione del presente criterio, il luogo ove si è svolto il servizio, la sua durata e una sintetica descrizione delle attività svolte.

9.2.2 Criterio qualitativo: Volume complessivo di attività, per servizi per disabili simili al servizio bandito aventi come stazione appaltante una P.A. (valutazione in base al volume economico delle attività)

Peso: max 10 punti, così assegnati:

- a) dal 201% al 300% dell'importo a base d'asta: punti 5
- b) oltre il 300 %: punti 10,00 .

Nota bene: per servizi simili si intendono esclusivamente i servizi aggregativi per disabili e servizi semiresidenziali, anche integrati, per disabili (Codice Nomenclatore D1 e D2).

9.2.3 Criterio qualitativo: Adeguatezza degli operatori coinvolti: capacità di contenimento del turn-over degli operatori, di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate e formazione del personale

Peso: max 20 punti, così assegnati:

- a) p. 2 per ogni trasformazione di tirocinio formativo di persona svantaggiata in contratto di lavoro a tempo indeterminato, fino a max 4 punti;
- b) p. 1 per ogni figura professionale da impiegare nel servizio oggetto di gara, fra quelle indicate nell'allegato 3 (scheda tecnica) con contratto a tempo indeterminato (diverso da quelli di cui al punto a), fino a max 6 punti;
- c) max 10 punti per attività di formazione continua promossa per gli operatori.

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio di cui alla lettera c), la strutturazione del programma di massima relativo alla formazione in itinere per gli operatori – tenendo conto dei diversi profili professionali impiegati nel servizio – contenente la descrizione e il monte ore dei moduli formativi proposti. L'attribuzione del punteggio avverrà nel modo seguente:

- 1 punto fino a 25 ore di formazione;
- 3 punti da 26 a 50 ore di formazione;
- 5 punti da 51 a 75 ore di formazione;
- 7 punti da 76 a 100 ore di formazione;
- 10 punti oltre 100 ore di formazione.

N.B.: la presente dimensione qualitativa è valutata esclusivamente se il Soggetto che partecipa alla gara fornisce le apposite documentazione e autocertificazione di cui all'art. 6, punto 5, lett. b), 5° trattino del presente Capitolato.

9.3 Dimensione qualitativa: QUALITA' ECONOMICA - cfr. allegato a), dimensione "X1", della D.G.R.C. 1079/02 -

9.3.1 Criterio qualitativo: economicità (in relazione al mantenimento della qualità complessiva dell'offerta)

Offerta economica Max 15 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 15}{A} \text{ (punteggio max)}$$

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio attribuito all'offerta

Per le offerte anomale trovano applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs. 163/06 e ss.mm., nonché l'art. 46 della L.R. n. 03/07.

Articolo 10 – Caratteristiche del servizio/intervento affidato

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme alla scheda tecnica in allegato che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente capitolato. Altresì, deve rispettare il documento tecnico che l'aggiudicatario ha eventualmente

presentato per la partecipazione alla gara. Quest'ultimo, infatti, se presentato, diventa parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dal Soggetto aggiudicatario.

Articolo 11 – Piano finanziario

A pena di esclusione, i concorrenti devono redigere apposito Piano Finanziario, coerente con l'offerta economica di cui all'art. 6, punto 5, lettera c), primo trattino e all'art. 9, paragrafo 9.3.1 del presente Capitolato e con gli indirizzi rispetto al personale da impiegare di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

Esso deve essere scomposto nelle presenti voci:

- a) risorse umane,
- b) oneri di gestione: utenze, fitti, manutenzione ordinaria, oneri generali dell'organizzazione;
- c) aliquota IVA, se dovuta.

Articolo 12 – Variazioni quantitative dell'appalto

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto.

A seconda delle condizioni dell'assistito gli oneri conseguenti potranno, secondo i criteri fissati da apposito regolamento, essere anche a carico dei richiedenti stessi, come da condizioni fissate in apposito regolamento.

Dunque, l'impresa deve estendere automaticamente tutti i servizi in caso di nuove utenze fermi restando i prezzi indicati nell'offerta allegata al contratto.

A tal proposito, il soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare ai nuovi utenti il mantenimento degli standard di qualità tecnici ed economici, così come previsti dall'offerta presentata per l'aggiudicazione.

Dunque, il soggetto aggiudicatario è tenuto ad offrire il servizio ai soggetti che l'ente aggiudicante comunicherà, di volta in volta, in numero superiore a quello previsto solo presuntivamente nel bando di gara, trattandosi di contratto aperto e alle stesse condizioni di cui all'offerta presentata. Ci si avvale, infatti, di quanto disposto dagli artt. 11 R.D. 18.11.1923 n. 2440 e 120 del r.d. n. 827/24, pertanto l'aggiudicatario accetta di fornire il servizio alle stesse condizioni dell'offerta economica anche oltre il quinto del numero ore di prestazioni aggiudicate.

In caso di aumento del numero degli utenti, il Piano Sociale di Zona provvederà ad integrare il servizio con un ulteriore impegno di spesa, stabilendo che il maggiore importo dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario, dunque essere ripartito secondo le stesse voci e percentuali del piano finanziario di cui all'articolo 11 del presente capitolato.

La misura dell'integrazione contrattuale sarà parametrata al costo offerto dall'aggiudicatario, per ciascuna ora di servizio prevista in più rispetto a quelle preventivate, senza alcun onere maggiore per la stazione appaltante.

Per l'ipotesi di diminuzione dell'appalto si applica l'art. 12 del D.M. n. 145/2000. L'aggiudicatario, pertanto, accetterà di svolgere il servizio per un importo in diminuzione all'offerta fatta, per ciascuna ora di servizio effettuata in meno rispetto a quelle preventivate; l'eventuale importo rideterminato in diminuzione dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario, dunque essere ripartito secondo le stesse voci e percentuali del piano finanziario di cui all'articolo 11 del presente capitolato.

Resta ferma in ogni caso la facoltà prevista dall'art. 57, c. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art. 31, comma 4, lett. b) della Direttiva 31.03.2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. n. 03/07, agli stessi patti e condizioni dell'appalto principale, così come la proroga del servizio appalto alle stesse condizioni.

Articolo 13 – Personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto. Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008. La Ditta si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

All'avvio del servizio la ditta dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto. Ogni

successiva variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, trasmettendo il relativo curriculum professionale e formativo. I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico servizio/intervento, secondo quanto previsto dalla scheda tecnica allegata di cui dall'art. 10 del presente Capitolato.

Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali. L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti.

Qualsiasi inserimento o sostituzione deve essere comunicata all'Amministrazione aggiudicatrice entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio.

Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza, e sarà tenuto al segreto professionale.

Il personale dovrà possedere i requisiti fisici sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio.

L'Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta, e la medesima accetta, la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con l'attività svolta.

Articolo 14 – Assicurazioni

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa contro gli infortuni;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile.

Il Soggetto aggiudicatario del servizio/intervento si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio/intervento previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

Articolo 15 – Trasporti, locali, arredi e attrezzature

Trasporto-assistenza, servizio mensa, attrezzature e materiali di consumo, descritti nella scheda tecnica, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in relazione allo svolgimento del servizio affidatogli. Lo stesso deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario, per prevenire che si verifichino danni a terzi, con particolare riferimento ai destinatari, all'Amministrazione aggiudicatrice e al personale impiegato

Articolo 16 – Efficacia del contratto

Il contratto è impegnativo per l'Aggiudicatario dalla data di avvio del servizio, sotto riserva di legge e nelle more della sua stipula formale, sussistendo la necessità di non interrompere la continuità delle prestazioni, in attesa dell'acquisizione della documentazione relativa alla ditta aggiudicataria. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Articolo 17 – Recesso dell'Amministrazione Aggiudicatrice

Ai sensi dell'art. 345 R.D. n. 2248/1865 all. F, resta salva la facoltà della stazione appaltante di recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, salvo il pagamento a favore dell'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite ed un corrispettivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale annuo a titolo di mancato guadagno e di risarcimento del danno. Il recesso deve essere comunicato all'impresa appaltatrice mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi trenta giorni dalla sua notificazione.

Articolo 18 – Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto

La Ditta aggiudicataria può ritenersi vincolata all'offerta entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta. Successivamente all'esecutività dell'atto di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare la

seguente documentazione, occorrente per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e a verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta:

1. Cauzione definitiva, costituita secondo quanto prescritto all'articolo 7 del presente capitolato.
2. Accertamenti penali per le persone tenute alla verifica:
 - Certificato carichi pendenti (art. 60, comma 1, del C.p.p.; artt. 34 Legge n. 55/90 e 3 Legge 1423/56);
 - Certificato del casellario generale (artt. 688 e ss. del C.p.p.);
 - Certificato antimafia (informazione: richiesta alla Prefettura - U.T.G. con allegato il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. per la comunicazione antimafia).
3. Certificazioni fallimentari:
 - Certificato Camera Commercio per assenza di procedure fallimentari, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in altra situazione analoga derivante da una procedura simile previste dalle leggi o dai regolamenti nazionali;
 - Certificato cancelleria fallimentare del Tribunale che attesti che non sono state avviate le procedure di cui al punto precedente.
4. Assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni per gli operatori impiegati nel servizio, aventi validità per tutta la durata del contratto.
5. Autocertificazione del legale rappresentante (ai sensi del DPR 445/2000) di avere ottemperato a quanto previsto dal decreto legislativo n.81/2008.
6. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia una costituenda ATI, il mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le seguenti prescrizioni:
 - a) risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto;
 - b) contenere la procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;
 - c) contenere mandato gratuito e irrevocabile, se non per giusta causa, e la cui revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione;
 - d) rappresentanza al mandatario, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo l'eventuale collaudo, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
 - e) la facoltà per l'amministrazione, in caso di fallimento e/o di liquidazione volontaria dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato, ovvero di recedere dal contratto;
 - f) l'impegno dell'impresa mandataria, in caso di fallimento e/o liquidazione volontaria di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ad eseguire il servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti o indicando altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità.
7. Nel caso in cui l'aggiudicatario avesse presentato la dichiarazione di cui al criterio qualitativo 9.2.4., è necessario presentare copia dei contratti stipulati o altri documenti da cui risulti l'effettiva assunzione del personale stesso a tempo determinato o indeterminato, pena la revoca sanzionatoria o l'annullamento dell'affidamento dell'incarico.

Previo esito positivo della verifica documentale, si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato ed a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà inoltre stipulare adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica - amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Se l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, o nel diverso termine comunicato, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente.

Il luogo della stipula del contratto è quello della sede dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 19 – Liquidazione fatture

L'Aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

- a) relazione sull'andamento del servizio;
- b) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio;
- c) elenco degli utenti ai quali è stato effettuato il servizio, con il dettaglio, per ciascun utente, relativo alla data/ora di inizio della prestazione a alla data/ora di termine della prestazione, nonché alla data/ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;
- d) rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti e per gli oneri di gestione generali, con allegati documenti giustificativi, dettagliando le eventuali figure aggiuntive proposte in sede di offerta migliorativa;
- e) copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non (DURC e altro).

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà a liquidare un primo acconto pari al 30% dell'importo aggiudicato al momento dell'avvio del servizio, previa stipula del contratto e presentazione di tutta la documentazione di cui all'art. 18 del presente capitolato. Le successive liquidazioni avverranno con cadenza massima trimestrale, previa rendicontazione delle spese sostenute nel mese o bimestre di riferimento e previa verifica positiva dell'esecuzione del servizio e della congruità e completezza della rendicontazione. Il saldo relativo all'ultimo 10% dell'importo aggiudicato sarà liquidato solo ed esclusivamente se l'aggiudicatario consegnerà nel pieno rispetto delle modalità suddette l'ultima rendicontazione del servizio.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione.

L'impresa non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai tempi previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della diversa procedura di pagamento (es. bonifico) richiesta dall'impresa stessa.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante all'impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere alla ditta aggiudicataria le copie dei contratti stipulati per ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non.

Articolo 20 – Verifiche e controlli

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attuano i servizi, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento.

Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con le associazioni dei consumatori e, più in generale, con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo.

L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico, e formale, verbale, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non sono tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal presente Capitolato.

Articolo 21 – Principi sull'erogazione dei servizi (D.P.C.M. del 27/10/94)

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che sono i seguenti: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Informazione agli Utenti, Rimborso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Articolo 22 – Penalità e cause di risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettende fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi :

- a) reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;
- b) mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- c) per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ufficio di Piano, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico.

Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione porrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Articolo 23 – Osservanza della normativa, obblighi e oneri

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente sono a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione aggiudicatrice.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante. L'impresa riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta

facoltà dell'impresa presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre alle norme precisate nel presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti durante l'espletamento del servizio, tutte le Leggi, Regolamenti e provvedimenti di ambito statale e regionale, sia in vigore all'atto dell'affidamento dell'appalto che promulgati durante la durata del rapporto contrattuale.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato l'impresa si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

- alla diffusione della propria Carta dei Servizi a tutti gli utenti che usufruiscono del servizio.
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'impresa appaltatrice per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;
- all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dai crediti dell'impresa ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'aggiudicatario terrà sollevato il Piano Sociale di Zona Ambito N5 da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

Articolo 24 – Il subappalto e le responsabilità relative

E' vietato all'Aggiudicatario di cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative al servizio/intervento oggetto del contratto.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nasconderle fanno sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 25 – Spese contrattuali

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono per intero a carico del Soggetto aggiudicatario. Il contratto è stipulato in forma pubblica - amministrativa.

Articolo 26 – Domicilio e Foro competente

L'Aggiudicatario deve eleggere domicilio legale presso la propria sede, il Foro competente per eventuali controversie è quello di Napoli.

Articolo 27 – Documentazione del servizio e tutela della privacy

I dati raccolti per la presente procedura d'appalto sono finalizzati, esclusivamente, allo svolgimento della stessa, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003.

I Soggetti partecipanti alla procedura d'appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto.

Ogni documento relativo all'esecuzione del presente Capitolato è trattato nel rispetto del codice sulla privacy.

Articolo 28 – Tirocini, Servizio Civile e Volontariato

L'Affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Soggetto affidatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Articolo 29- Rinvio

Tutti gli oggetti rinvenuti dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, che non siano da considerarsi rifiuti, devono essere depositati nella stazione appaltante per la consegna al legittimo proprietario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati e della consegna dei servizi da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia.

La stazione appaltante provvede a trasmettere all'impresa tutte le deliberazioni, ordinanze, ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non previsto si applica la normativa vigente in materia di appalto di servizi e di somministrazione in quanto compatibili.

Frattamaggiore, 04.08.2010

Il Dirigente
Dott. Arcangelo Cappuccio